

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DELLA SEDE DI FIRENZE

Lo scorso 7 aprile è stato concluso un importante accordo tra le RSA della sede di Firenze e l'azienda riguardo alla riorganizzazione del Service Desk. I contenuti dell'accordo accolgono una parte sostanziale delle rivendicazioni avanzate da lavoratori e RSA negli ultimi mesi. Questi i punti:

- **Conferma degli accordi precedentemente disdettati dall'azienda sul Service desk** (su organizzazione del turno, recupero riposi etc).
- **Limitazione delle attività esternalizzate** e indicazione puntuale delle stesse in allegato all'accordo (si tratta di attività meno complesse, che non hanno impatto sull'utenza).
- **Presidio notturno confermato a 2 unità**. Nel corso della trattativa dell'autunno scorso era stata avanzata più volte dall'azienda l'esigenza di ridurre a una sola unità come avviene in altri comparti di ASPI.
- **Inquadramenti adeguati per i lavoratori in turno e per chi esce dal turno**. Con l'accordo viene stabilito il B1 come livello di partenza per i turnisti (adesso sono ancora presenti 2 livelli C), mentre verrà corrisposto il B per chi andrà a ricoprire le nuove figure professionali non turniste richieste dall'azienda.

Più problematico il tema dell'organico, che con la prevista fuoriuscita di 4 persone dal turno passerebbe a 14 unità. **Abbiamo fatto inserire a verbale che tali unità siano considerate il numero minimo dell'organico H24**. Su questo tema continueremo a far presente le criticità esistenti, tenendo conto che tra i turnisti sono presenti diversi lavoratori che usufruiscono della legge 104 e un part time verticale. In ogni caso è previsto un **monitoraggio dell'accordo ogni 6 mesi o su richiesta delle parti**.

Dopo un periodo caratterizzato da scelte unilaterali da parte dell'azienda, le ragioni dei lavoratori e delle RSA ottengono un primo riconoscimento. Lo stato di agitazione viene revocato. Ribadiamo con forza che con la solidarietà e la mobilitazione (3 scioperi del Service desk e uno sciopero della DG) si possono ottenere risultati anche in situazioni difficili e che le RSA continueranno a impegnarsi per ottenere migliori condizioni per tutti i lavoratori.